Rosolini. Fiamme nel deposito delle auto sequestrate, mezzi danneggiati

Fiamme nel deposito di auto sequestrate, in contrada Pianazzo a Rosolini. La presenza di sterpaglie ha contribuito ad alimentare il fuoco che ha attaccato e distrutto alcuni mezzi in deposito. Sul posto, la squadra dei vigili del fuoco di Noto che si è occupata delle operazioni di spegnimento.











Siracusa. Edilizia scolastica, progetti bocciati dalla Regione: il Comune valuta impugnativa

“I progetti per migliorare le condizioni di 4 edifici scolastici siracusani sono stati esclusi dal finanziamento regionale. Il Comune di Siracusa ha perduto circa 1,7 milioni di euro”. Il consigliere comunale Ezechia Paolo Reale ha scoperto e segnalato il nuovo caso, poche settimane la bocciatura di un finanziamento per l’assenza di una firma digitale. “Se invece di impiegare il loro tempo a fare la vecchia e scadente politica della campagna acquisti tra i consiglieri comunali, sindaco e giunta si impegnassero a fare le cose per bene?”, si domanda polemica su facebook. Esclusi dal finanziamento i progetti per i comprensivi Costanzo, Giaracà, Verga e Paolo Orsi.
Dagli uffici delle politiche scolastiche appaiono sorpresi dalla decisione della Regione, nella predisposizione del piano triennale dell’edilizia scolastica. E’ un documento che rappresenta un elenco di priorità, aggiornato annualmente. I progetti presentati dal Comune di Siracusa sarebbero corredati di tutti gli atti ma per Palermo “vanno approvati da organo di vertice gestionale dell’amministrazione”. Secondo una diffusa

interpretazione soddisferebbe la richiesta l’avvenuta approvazione da parte del dirigente del settore. Non è escluso che Palazzo Vermexio possa impugnare la decisione della Regione.

Il sindaco Bonfanti risponde e sfida Giarrusso: “rinunci all’immunità”

“La mia guida cristallina e il lavoro fatto finora per la mia città e per tutto il territorio del Val di Noto, che penso sia davanti agli occhi di tutti, deve dare fastidio al senatore Giarrusso e ai suoi possibili mandanti. Riesuma questioni trite e ritrite e per le quali non solo ho ampiamente dimostrato l’assoluta estraneità mia e della mia amministrazione, ma ho anche dimostrato una pro-attività efficace e incisiva di concerto con le Forze dell’Ordine”. Il sindaco di Noto, Corrado Bonfanti, risponde così al senatore che ha chiesto più controlli a Noto.
“Dichiari le stesse infamità senza lo scudo dell’immunità parlamentare e così, da uomini dello Stato entrambi, anzi il senatore con il privilegio di essere componente della Commissione Antimafia, facciamo stabilire alla Magistratura la verità una volta per tutte”, la sfida di Bonfanti.

Priolo. Guardino notturno senza porto d’armi ma con la pistola: arrestato

I Carabinieri di Priolo Gargallo, impegnati in un servizio di prevenzione e repressione dei reati in materia di armi clandestine, hanno tratto in arresto Santo Formica, 63 anni. Indagando, i militari avevano raccolto informazioni circa l’attività di guardiania notturna svolta dall’uomo presso un’azienda di Priolo, armato di pistola pur non avendo il porto d’armi. Nottetempo, avendo notato la presenza del camper solitamente utilizzato per la vigilanza, i carabinieri sono intervenuti, trovando il 63enne in possesso di una pistola Beretta, calibro 7.65, con matricola abrasa e colpo in canna, dotata di caricatore con ulteriori 5 cartucce, nonché altre 4 cartucce dello stesso calibro, il tutto custodito all’interno di un apposito vano nella parte posteriore del mezzo. Sull’arma rinvenuta sono in corso accertamenti balistici volti a rilevare l’eventuale utilizzo in pregressi eventi criminosi. Formica, dichiarato in arresto per porto illegale di arma clandestina e di munizionamento, è stato associato presso la Casa Circondariale di Siracusa, così come disposto dall’Autorità Giudiziaria.

Pronto Soccorso di Noto chiuso, Forza Italia chiede

l’intervento del prefetto: “Regione assente”

“E’ inaudita e sospetta la chiusura del Pronto Soccorso dell’ospedale di Noto. Grave nella sostanza e nella forma. Si lascia un territorio che oggi ospita, fra residenti e turisti, circa 60 mila persone senza un presidio di primo intervento nella stagione in cui massime sono le esigenze per le condizioni climatiche e per l’afflusso dei visitatori”. Da Roma, fa sentire la sua voce Stefania Prestigiacomo. La parlamentare di Forza Italia lamenta anzitutto la forma. ”Si chiude senza avvisare le istituzioni, il sindaco di Noto in primo luogo e i sindaci dei comuni della zona sud che sull’ospedale di Noto gravitano. E possibile che il sindaco, responsabile della sanità pubblica in un territorio venga a sapere della chiusura del pronto soccorso dai social network? Inquietante e sospetto poi che la chiusura sia dovuta alla contemporanea assenza di alcuni medici per infortunio sul lavoro. Ancora più preoccupante – dice Stefania Prestigiacomo – che una situazione del genere potrebbe ripetersi fra gli anestesisti, stante le voci che circolano, che di fatto segnerebbe il collasso dei servizi ospedalieri. E questo dopo la chiusura del punto nascite di qualche tempo fa proprio a Noto”.

La deputata azzurra chiama in causa il prefetto, “perché prenda in mano la situazione a fronte della intollerabile e dolosa assenza della Regione che da una parte sguarnisce la sanità del siracusano, accettando un inammissibile vulnus nel diritto alla salute, dall’altra coltiva la nascita e crescita di un nuovo ospedale, il San Marco, nel catanese, a pochi chilometri da Lentini, dove per far spazio all’imperialismo sanitario etneo, l’ospedale è stato classificato a presidio di base pur essendo di fatto un Dea di primo livello”.

Duro il commento anche di Pippo Gennuso. “Il Pronto Soccorso del Trigona deve riaprire in fretta e con la normale dotazione

organica, non facendo ricorso ai medici pensionati. Se il direttore generale dell'Asp non riesce nemmeno a gestire medici per il reparto di primo soccorso, siamo davvero alla frutta. Sto valutando ogni iniziativa possibile per difendere i cittadini del mio territorio. L'Asp e l'assessore Razza facciano il loro: trovino medici in pianta stabile per tenere aperti i reparti. Niente compromessi per Noto e basta cercare di far brillare solo l'ospedale di Avola, il cui pronto soccorso preso d'assalto in queste ore di emergenza mostra tutti i suoi limiti, specie in capacità di accoglienza".

Siracusa. Piazza Pancali "allagata", copiosa perdita idrica: individuato il guasto, squadre al lavoro

Individuato il guasto che ha causato un risveglio con pressione idrica al minimo in Ortigia. A causare il disservizio in quasi tutte le utenze del centro storico una copiosa perdita idrica in piazza Pancali. Visibile la fuoriuscita di acqua con un effetto "cascata" dal marciapiede alle basole della strada. Sul posto una squadra tecnica di Siam per le necessarie operazioni di riparazione. Il problema riguarderebbe un tubo da 26 la cui riparazione non presenterebbe particolari difficoltà.La fuoriuscita di acqua ha di fatto quasi azzerato la pressione nei rubinetti di Ortigia. Nel corso degli interventi, inoltre, i tecnici avrebbero riscontrato la caduta di calcestruzzo. Le squadre sono al lavoro. Non è possibile, al momento, avanzare previsioni precisi sulla tempistica per il ripristino della

regolare erogazione di acqua nel centro storico.Non dovrebbe, comunque, trattarsi di tempi particolarmente lunghi.









Nuovo ospedale, martedì la

Commissione regionale Sanità a Siracusa

La Commissione regionale Sanità martedì 9 luglio sarà a Siracusa per un incontro sulla realizzazione del nuovo ospedale. A dare l'annuncio è il deputato regionale Stefano (M5S). "Già il 4 febbraio di quest'anno avevo presentato richiesta di audizione al presidente della commissione, invitando anche l'assessore alla salute Razza, la soprintendenza di Siracusa, il sindaco di Siracusa e i tecnici. Bisogna certamente accelerare per avviare l'iter di costruzione ma anche ragionare subito e in maniera chiara della promozione a Dea di II livello del nuovo nosocomio, come avevo chiesto con apposita mozione nelle settimane scorse", ricorda Zito.

In più occasioni, i deputati pentastellati, di concerto con il gruppo parlamentare, hanno richiesto una seduta aperta con il Consiglio comunale di Siracusa per condividere una scelta e una procedura che possa realmente far partire l'iter di costruzione dell'ospedale.

"Negli anni scorsi il M5S – aggiunge Paolo Ficara, parlamentare nazionale M5S – è stato l'unico a chiedere tavoli tecnici e confronti perché l'area scelta non convinceva, come poi ha certificato anche la perizia commissionata dall'Asp. Purtroppo quelle richieste non sono state tenute nel dovuto conto, spingendo sempre più verso quello che oggi appare come un vicolo cieco. Abbiamo sempre puntato l'attenzione sull'intera vicenda, convinti della necessità di una accelerazione nell'iter di costruzione del nuovo ospedale di Siracusa e la sua qualifica di Dea di II livello", conclude Ficara.

Noto. Pronto Soccorso chiuso: al Trigona i medici di Ppi, esposto in Procura del sindaco

Sono arrivate le prime manifestazioni di disponibilità da parte di medici ospedalieri in pensione per consentire la riapertura del Pronto Soccorso dell'ospedale di Noto. Nelle ore scorse l'Asp aveva emesso il relativo avviso, non appena scattata l'emergenza dovuta alla contestuale malattia di 5 medici in servizio nel reparto di emergenza del riunito Avola-Noto ed alla cronica mancanza di medici ospedalieri. Forse già domani potrebbe essere formalizzata la loro reimmissione in servizio per il tempo necessario a far rientrare l'emergenza.
In queste giornate complesse, è comunque assicurata al Trigona la presenza dei medici in pronto soccorso attraverso gli operatori del Punto di Primo Intervento, con 12 ore di copertura giornaliera (8-20, dal lunedì al venerdì) e con i medici di continuità assistenziale, senza soluzione di continuità, dalle 20 alle 8 del mattino successivo di tutti i giorni, tranne sabato, domenica e festivi quando sono sono presenti h24. Sono stati inoltre affiancati da una ambulanza h24 mentre è stata chiesta alla Regione l'autorizzazione per una ulteriore ambulanza medicalizzata.
Il Comune di Noto, intanto, ha presentato questa mattina un esposto in Procura a Siracusa con cui chiede che sia fatta chiarezza sulla questione. "Siamo tutti al lavoro per scongiurare la chiusura del pronto soccorso del Trigona di Noto anche contro eventuali sabotaggi di bassa lega", dice il sindaco Corrado Bonfanti.

Siracusa. Differenziata, il Comune prova l’effetto shock: più servizi per diventare “civili”

Altri sei mesi di gestione del servizio di igiene urbana a Tekra. Proroga tecnica – prevista dalla gara ponte scaduta, con la formula 6+6 – con revisione dei servizi da erogare, nelle more della nuova gara per l’affidamento pluriennale.
Comune di Siracusa e Tekra stanno limando l’intesa che prevede un aumento dei costi per Palazzo Vermexio (non saranno ribaltati in bolletta) in cambio di maggiori servizi. L’occasione di un aggiustamento che, per esempio, permetterà di venire incontro a molte delle richieste partite dalla cittadinanza in questi mesi. Come ad esempio un ampliamento della tipologia di rifiuti che potranno essere conferiti nei centri comunali: vernici e solventi, ad esempio. Verrà aumentata la frequenza del ritiro dell’indifferenziato (da due a tre volte a settimana) soprattutto per risolvere il problema dei pannolini e la loro raccolta. Torna su strada il centro comunale di raccolta mobile che toccherà anche Ortigia. A proposito del centro storico siracusano, aumenta la frequenza dello svuotamento dei cestini. Torna lo spazzamento del cimitero con un potenziamento necessario, lo spazzamento domenicale di Ortigia e zona Umbertina, debutta il ritiro degli sfalci di potatura nelle zone balneari di Arenella, Fontane Bianche, Ognina e Plemmirio. Ma soprattutto, parlando delle contrade marinare, arriva il momento dell’estensione di servizio con la differenziata che da raccolta di prossimità diventa porta a porta. Da qui anche l’acquisto di nuova attrezzatura: mastelli, carrellati, cassonetti. In totale

fanno 239mila euro in più al mese per Palazzo Vermexio che ha deciso di procedere nonostante la bocciatura mesi addietro del nuovo piano economico Tari. Ma la necessità di dare una scossa alla differenziata a Siracusa vince su tutto: ultimi dati parlano di un aggregato poco sopra il 28%. Il target minimo indicato dalle recenti norme è 65%, pensa sanzioni.

Sequestrati 13 kg di cocaina: erano nascosti in due auto in sosta ad Augusta e Catania

Tredici chilogrammi di cocaina sono stati sequestrati dalla guardia di finanza a Catania che ha arrestato un 40enne originario di Caltanissetta, ma amministratore di una concessionaria di auto a Figline Valdarno (Firenze). Tre chilogrammi di droga sono stati trovati dentro una vettura in uso all'uomo che era posteggiata in un'area parcheggio vicino l'aeroporto. Da accertamenti documentali è emerso che l'auto era stata portata a Catania con una bisarca, sulla quale si trovava una seconda vettura in uso sempre all'uomo, ma che era stata scaricata in un parcheggio privato di Augusta (Siracusa). La società di trasporti e l'autista della bisarca sono totalmente estranei all'inchiesta. Durante una perquisizione nella seconda auto sono stati trovati altri 10 chilogrammi di cocaina. Il valore della sostanza stupefacente sequestrata è stimato in oltre 1 milione di euro. (Ansa)